

AA.SS.  
2022 – 2025



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI  
SAN DAMIANO D'ASTI

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO CON PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6333** del **23/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 56** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 69** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 70** Aspetti generali

- 71** Modello organizzativo
- 74** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 75** Reti e Convenzioni attivate
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 89** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il bacino d'utenza dell'IC San Damiano è situato nella zona Nord - Ovest della provincia di Asti ed è compreso nella Comunità Collinare "Unione collinare - Terre di vino e di tartufi". Sul territorio è presente ogni genere di attività produttive, anche se l'ambito agricolo enologico resta preminente. Quindi gli alunni hanno una provenienza molto variegata quanto a situazione economica, sociale e culturale. Le difficoltà economiche di diverse famiglie ricadono con evidenza anche nell'utenza scolastica, con minor partecipazione alle uscite didattiche, con difficoltà nell'acquisto dei libri e dei devices per la didattica digitale, e con il ricorso a richieste ai Servizi sociali per integrazioni nell'acquisto di buoni mensa e nel servizio di trasporto scolastico. Tutti i Comuni su cui insiste il Comprensivo attuano politiche scolastiche efficaci, per quanto di loro competenza.

Molte persone, nonostante lavorino nei centri più grandi, mantengono il loro domicilio nei piccoli paesi, probabilmente grazie ad una qualità della vita che è considerata migliore rispetto a quella della città. Tanti bambini godono di esperienze motivanti al di fuori della scuola, capaci di apportare un apprendimento non formale significativo; non è però rara la presenza di famiglie che delegano quasi esclusivamente alla scuola il compito di istruire ed educare i figli.

Diversi sono gli enti e le istituzioni che intrattengono con l'Istituto rapporti stretti di collaborazione in diversi ambiti: i Comuni sedi dei plessi, la Provincia di Asti, la Biblioteca "G. Faletti" di Asti, l'U.S.T. di Asti, la Fondazione C.R.ASTI, Centri di formazione professionali come la "Casa di Carità" di Asti, l'I.S.R.AT, il CO.GE.SA.

Alla luce di quanto finora enunciato, l'IC San Damiano si impegna

- a contenere le spese a carico delle famiglie;
- a mantenere e, ove possibile implementare, la rete di collaborazioni con gli Enti del territorio, in un'ottica di "patto di comunità" che valorizzi le risorse esistenti e offra un valido supporto alla Scuola.

Le risorse materiali dell'Istituto

L'IC San Damiano è distribuito su undici edifici che insistono su quattro Comuni (Antignano, Cisterna d'Asti, San Damiano d'Asti, Tigliole). In tutti sono presenti almeno un plesso di Scuola dell'Infanzia ed uno di Primaria, mentre solo a San Damiano è presente la Secondaria di primo grado.

La qualità degli edifici scolastici è piuttosto variegata, ma generalmente di livello medio/medio-alto.



Negli ultimi anni praticamente tutti sono stati oggetto di interventi più o meno significativi (a livello di sicurezza, di efficientamento energetico, di rimozione delle barriere architettoniche).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nelle classi vengono creati piccoli gruppi di lavoro, affidati ai docenti di sostegno, che permettono di intervenire in maniera efficace sulle necessità scolastiche degli allievi certificati, ma non solo, e ne favoriscono l'inclusione all'interno del gruppo classe. L'alto numero di DSA certificati alla Scuola Primaria è il risultato di un progetto di screening logopedico a cui vengono sottoposte, da anni, tutte le classi terze. I risultati che evidenziano criticità, comunicati alle famiglie, sono spesso di sprone alle stesse per effettuare ulteriori accertamenti diagnostici, nell'ottica di un riconoscimento precoce del disturbo. L'alta percentuale di allievi con uno o due genitori disoccupati, e comunque con difficoltà economiche marcate, stimola alla ricerca di soluzioni didattico - formative di qualità, ma a poco o nullo costo. Ad esempio i docenti sono spinti alla promozione e alla valorizzazione delle offerte del territorio, nonché a limitare la progettazione di percorsi di studio che prevedano l'intervento di esperti esterni con pagamento a carico delle famiglie. Ove necessario, comunque, interviene la Scuola attraverso le risorse economiche interne. La presenza percentualmente significativa di studenti con cittadinanza non italiana è occasione di creazione di peer education, finalizzata all'inclusione. Dallo scorso anno la scuola Secondaria ospita un corso di alfabetizzazione linguistica per adulti, organizzato dal CPIA.

Vincoli:

La Scuola presenta un'alta percentuale di allievi con disabilità certificata. Il numero di docenti in organico e assistenti alle autonomie è inferiore alle necessità degli allievi. Risulta spesso difficile stabilire un rapporto regolare con il servizio di N.P.I. e i terapisti che hanno in carico gli allievi, così da armonizzare gli interventi. Nell'Istituto è presente un alto numero di studenti DSA. Risultano talvolta carenti le competenze metodologiche dei docenti. L'alta percentuale di allievi con uno o due genitori disoccupati, e comunque con difficoltà economiche marcate, ha molte ripercussioni. Innanzitutto sulle occasioni formative che questi allievi hanno al di fuori della Scuola (visite culturali, acquisto di libri,...), assai limitate se non inesistenti. Inoltre sulla possibilità d'acquisto del materiale scolastico; molti genitori, alla Secondaria, fanno anche ricorso al prestito d'uso per i libri. Infine sul gruppo classe, poiché vengono scartate a priori offerte formative non adeguate, economicamente, a tutta la classe. La presenza percentualmente significativa di studenti con cittadinanza non italiana è un problema per la Scuola nel momento in cui si presentano difficoltà linguistiche (legate ad una recente immigrazione) e socioeconomiche. Talvolta le maggiori difficoltà di comunicazione si incontrano con le famiglie, in particolare le madri.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

I Comuni su cui insiste il Comprensivo, soprattutto quello di San Damiano, collaborano vivamente alla vita scolastica sia con contribuzioni dirette, di limitata entità, sia con progetti e supporti.

Vengono garantiti, anche con agevolazioni per i meno abbienti, i servizi di scuolabus e refezione scolastica, nonché servizi più mirati come quello di prescuola. I Comuni coinvolgono la Scuola in iniziative culturali di varia natura. Sono presenti società sportive che promuovono diversi sport e accolgono i ragazzi in orario extrascolastico. Nel territorio del Comprensivo è presente un Istituto superiore di secondo grado ad indirizzo alberghiero, con cui vengono attuate diverse iniziative. Il servizio socio - assistenziale è affidato ad un consorzio, e il rapportarsi con esso risulta fruttuoso per l'Istituto.

### Vincoli:

Il territorio in cui è situato l'Istituto Comprensivo di San Damiano non è caratterizzato in modo peculiare, anche se l'ambito agricolo enologico (anche alimentare) resta, come gran parte della Provincia di Asti, preminente. I Comuni hanno visto un rallentamento dei flussi migratori in ingresso, talvolta con un ritorno ai Paesi d'origine per le diminuite opportunità economiche offerte. La componente terziaria dei residenti ha effettivamente visto l'accrescersi di difficoltà e quindi di disoccupazione, che ricade anche nell'utenza scolastica, con minor partecipazione alle uscite didattiche, con difficoltà nell'acquisto di libri e sussidiari e nel ricorso a richieste ai servizi sociali per integrazioni nell'acquisto di buoni mensa e servizio di trasporto scolastico. Il contesto socio-economico impone il rispetto di vincoli economici nei confronti dell'utenza ben delineati. Richieste di contributi volontari, finanziamento di visite d'istruzione, materiali di lavoro opzionali devono essere attentamente valutati e delineati nelle linee strategiche e progettuali annuali al fine di non creare difficoltà e paragoni tra studenti. Persiste da lungo tempo nel territorio una comunità di nomadi sinti, con cui la Scuola ha un dialogo costante per poter portare i ragazzi almeno al diploma di scuola secondaria.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC811002
Indirizzo	VIA CISTERNA 13 SAN DAMIANO D'ASTI 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Telefono	0141975190
Email	ATIC811002@istruzione.it
Pec	atic811002@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### SCUOLA MATERNA STAT. ANTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA81101V
Indirizzo	VIA GONELLA N.17 FRAZ. GONELLA 14010 ANTIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Gonella 17 - 14010 ANTIGNANO AT</li></ul>

#### SC.MATERNA STAT.SAN DAMIANO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA81102X



Indirizzo PIAZZA IV NOVEMBRE 10/A SAN DAMIANO D'ASTI  
14015 SAN DAMIANO D'ASTI

Edifici

- Frazione GORZANO 158 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT
- Piazza V NOVEMBRE 10/a - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT

### SCUOLA MATERNA STAT. CISTERNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ATAA811031

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII CISTERNA 14010 CISTERNA D'ASTI

Edifici

- Via GIOVANNI XXIII 1 - 14010 CISTERNA D'ASTI AT

### REGINA CHIAPPELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ATAA811053

Indirizzo VIA BRICCHETTO,22 - FRAZIONE PRATOMORONE  
TIGLIOLE 14016 TIGLIOLE

### "GUGLIELMO MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ATEE811014

Indirizzo VIA GARIBALDI 11 ANTIGNANO 14010 ANTIGNANO

Edifici

- Via Garibaldi 11 - 14010 ANTIGNANO AT

Numero Classi 5

Totale Alunni 61



## FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE811025
Indirizzo	FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE 14016 TIGLIOLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strada Pratomorone 118 - 14016 TIGLIOLE AT</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

## CISTERNA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE811036
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA 15 CISTERNA 14010 CISTERNA D'ASTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via DUCA D'AOSTA 15 - 14010 CISTERNA D'ASTI AT</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

## SAN DAMIANO D'ASTI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE811047
Indirizzo	PIAZZA LIBERTA' 1 SAN DAMIANO D'ASTI 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza LIBERTA' 1 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT</li></ul>



- Via CAVOUR CAMILLO BENSO 1 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT

Numero Classi 14

Totale Alunni 257

### " G. GAMBA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ATEE811058

Indirizzo FRAZ. SAN GIULIO, 142 FRAZ. S.GIULIO - S.DAMIANO 14015 SAN DAMIANO D'ASTI

- Edifici
- Frazione SAN GIULIO 142 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT

Numero Classi 5

Totale Alunni 79

### "ARRIGO SACERDOTE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ATEE811069

Indirizzo FRAZ. VALGORZANO, 158 FRAZ.VALGORZANO-S.DAMIANO 14015 SAN DAMIANO D'ASTI

- Edifici
- Frazione GORZANO 158 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT

Numero Classi 5

Totale Alunni 46

### SC. MEDIA ST"ALFIERI" S.DAMIANO (PLESSO)



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM811013
Indirizzo	VIA CISTERNA N.13 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via CISTERNA 13 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT</li></ul>
Numero Classi	9
Totale Alunni	235



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	6
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro all'aperto	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Palestra	5
	campo da atletica, campo da beach volley	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	45



## Approfondimento

---

Negli ultimi tre anni l'Istituto, grazie a finanziamenti del Comune di San Damiano e di molti progetti PON, ha dotato ogni sezione di scuola dell'Infanzia e ogni classe o di una LIM o di un Digital board. E' anche stato aggiornato e implementato il patrimonio di notebook destinati alle classi e ai laboratori. Ulteriori investimenti sono in previsione grazie ai fondi del Piano "Scuola 4.0" del Ministero dell'Istruzione nell'ambito della gestione del P.N.R.R. In accordo con i Comuni, si sta lavorando per implementare la connessione a Internet dei vari plessi.

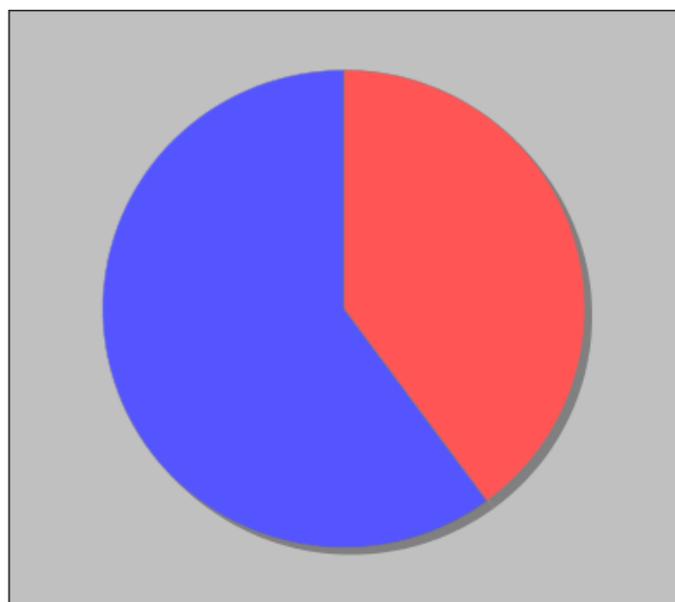


## Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	36

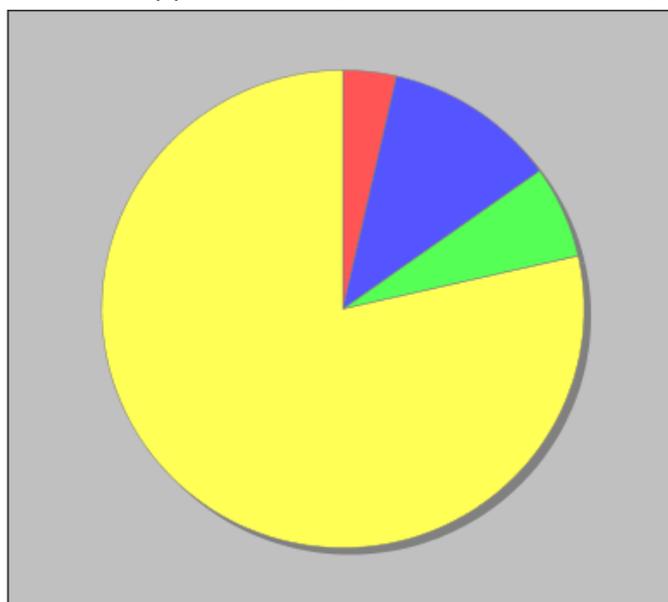
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 73
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 88

### Approfondimento

L'Istituto gode di una sostanziale stabilità per ciò che concerne il Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A. e gli assistenti amministrativi (tutti assunti a tempo indeterminato). Questa condizione favorisce una progettualità nel tempo, con conseguente migliore organizzazione del lavoro. Tra il personale docente la minore stabilità è, in assoluto, legata all'ambito del sostegno. Purtroppo si assiste ad un turnover che rende difficoltosa la creazione di un legame stretto tra gli allievi con



bisogni educativi speciali e i loro docenti di riferimento. Nella norma è invece il rapporto tra docenti a tempo determinato e docenti a tempo indeterminato su posti comuni.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità dell'Istituto per il triennio di riferimento si pongono come obiettivo di fare dell'Istituzione un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale per le famiglie e i giovani del territorio creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: docenti, ATA, alunni, Enti, Associazioni. L'obiettivo è perseguibile attraverso la realizzazione di percorsi formativi ed innovativi di tipo metodologico-didattico di cui gli alunni siano soggetti di diritti. Ciò presuppone la necessità di continuare un percorso teso ad accogliere, formare, orientare gli allievi attraverso esperienze consolidate ed innovazione. Significa, inoltre, valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà limitando la dispersione e favorendo l'integrazione. Presso i docenti sarà incentivata la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte educative dell'istituto. La continuità educativa e l'orientamento saranno favoriti fin dalle prime classi della scuola primaria. Attraverso una stretta collaborazione con altre realtà del territorio (Comuni, Associazioni, Cpia) si lavorerà per creare spazi e occasioni di formazione per tutti i soggetti nell'ottica di una educazione permanente.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti e la loro ricaduta in contesti di vita sociale

#### Traguardo

Individuare precocemente i disturbi dell'apprendimento Implementare l'utilizzo di risorse digitali per promuovere approcci all'apprendimento più efficaci

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Sviluppare le capacità logiche e di problem-solving. Portare la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate all'interno della media nazionale. Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1 - 2 nella scuola secondaria di primo grado.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee, soprattutto negli ambiti:



Competenze digitali, Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali e Competenze sociali e civiche

## Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70 % la quota degli studenti della scuola secondaria di primo grado con una valutazione delle competenze digitali, in materia di consapevolezza ed espressione culturali e sociali e civiche ai livelli A e B. Predisporre griglie di valutazione omogenee in modo da standardizzare la valutazione tra classi parallele

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni monitorando il percorso scolastico successivo attraverso confronti tra i vari ordini.

### Traguardo

Potenziare la comunicazione tra i vari ordini di scuola per creare una maggiore rete nell'ottica della continuità e dell'orientamento



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Sto bene con me, con te e con gli altri**

---

Il percorso mira a creare occasioni che permettano di migliorare il benessere psicofisico degli alunni, la consapevolezza del sé, degli altri e del contesto in cui si opera, con ricadute positive anche sui risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati degli apprendimenti e la loro ricaduta in contesti di vita sociale

##### **Traguardo**

Individuare precocemente i disturbi dell'apprendimento Implementare l'utilizzo di risorse digitali per promuovere approcci all'apprendimento più efficaci

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee, soprattutto negli ambiti: Competenze digitali, Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali e Competenze sociali e civiche

##### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70 % la quota degli studenti della scuola



secondaria di primo grado con una valutazione delle competenze digitali, in materia di consapevolezza ed espressione culturali e sociali e civiche ai livelli A e B. Predisporre griglie di valutazione omogenee in modo da standardizzare la valutazione tra classi parallele

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali, e sull'ascolto attivo.

---

## Attività prevista nel percorso: Sportello d'ascolto

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	X
Risultati attesi	Creare uno spazio dedicato ai ragazzi, genitori, personale scolastico, che miri a promuovere relazioni positive ed empatiche che aiutino tutti i soggetti coinvolti a svolgere il loro ruolo con maggiore motivazione e finalizzato al successo formativo.



## Attività prevista nel percorso: Ben-Essere a scuola

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Professore Cirillo Lorenzo
Risultati attesi	Attraverso la sperimentazione e l'esplorazione del proprio corpo in ambienti in/outdoor migliorare tutte le funzioni esecutive coinvolte negli apprendimenti dei ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di primo grado. Le attività svolte dai docenti di ogni ordine si declinano in: 1) musicoterapia 2) laboratori di motricità 3) utilizzo di aule sensoriali 4) percorsi di yoga e pilates 5) percorsi in ambiente naturale 6) gioco e attività motorie all'aperto

### ● **Percorso n° 2: Un cantiere per l'innovazione**

---

Favorire e promuovere la sperimentazione di progetti di innovazione metodologica e didattica valorizzando la formazione degli insegnanti, con il coinvolgimento dei genitori, per sviluppare il concetto di cittadinanza digitale consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate nazionali.

## Traguardo

Sviluppare le capacità logiche e di problem-solving. Portare la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate all'interno della media nazionale. Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1 - 2 nella scuola secondaria di primo grado.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee, soprattutto negli ambiti: Competenze digitali, Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali e Competenze sociali e civiche

### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70 % la quota degli studenti della scuola secondaria di primo grado con una valutazione delle competenze digitali, in materia di consapevolezza ed espressione culturali e sociali e civiche ai livelli A e B. Predisporre griglie di valutazione omogenee in modo da standardizzare la valutazione tra classi parallele

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un curriculum digitale verticale

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare almeno il 30 % dei docenti nell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare esperienze formative in collaborazione con soggetti del territorio, soprattutto del Terzo settore.

---

### Attività prevista nel percorso: Amico Pc

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Associazioni



Risultati attesi

Le attività saranno incentrate alla scoperta e uso dei principali programmi informatici, alla conoscenza dei linguaggi di programmazione, e propongono di incrementare: - uso corretto dei dispositivi informatici (programmi di letto-scrittura e calcolo) - il ragionamento critico - la capacità di problem solving - le abilità logiche matematiche - il pensiero computazionale I percorsi saranno declinati attraverso: coding; tinkering; alfabetizzazione informatica, etc.

## ● **Percorso n° 3: Cresciamo insieme**

---

Il processo di pianificazione delle attività didattiche, curricolari extracurricolari ed organizzative sarà centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti sostenendo sia difficoltà e disagi, sia potenzialità ed eccellenze con particolare attenzione ai bisogni degli alunni BES, con svantaggio socio culturale, difficoltà linguistiche e difficoltà di relazione.

Le attività si propongono l'obiettivo di migliorare il successo scolastico e di individuare precocemente difficoltà di linguaggio per limitare nel lungo periodo l'insorgenza di disturbi specifici dell'apprendimento e quindi diagnosi dsa.

Verranno attivati percorsi di potenziamento, recupero, doposcuola, attività sportive, sportello pedagogico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati degli apprendimenti e la loro ricaduta in contesti di vita sociale

#### **Traguardo**

Individuare precocemente i disturbi dell'apprendimento Implementare l'utilizzo di



risorse digitali per promuovere approcci all'apprendimento più efficaci

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Sviluppare le capacità logiche e di problem-solving. Portare la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate all'interno della media nazionale. Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1 - 2 nella scuola secondaria di primo grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incrementare all'interno dell'I.C. i confronti tra i vari ordini: infanzia-primaria e primaria-secondaria primo grado

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di risoluzione dei problemi.

---

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

---



Potenziare le esperienze sportive, espressive e musicali all'interno della pratica didattica.

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Effettuare uno screening logopedico alla scuola dell'Infanzia

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali, e sull'ascolto attivo.

Attività prevista nel percorso: Nessuno resti indietro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Attraverso l'attuazione dei percorsi sopracitati ci si prefigge l'obiettivo di migliorare il successo scolastico dei ragazzi in una visione anche a lungo termine, favorire la continuità educativo-didattica soprattutto per gli alunni diversamente abili e intervenire in maniera efficace sulla dispersione scolastica e sulle situazioni di svantaggio. Si prevede il raggiungimento di questo traguardo attraverso: ore aggiuntive all'insegnamento



per alunni con difficoltà (anche bes, dsa..) sportello  
psicopedagogico aperto aperto a docenti, alunni e genitori  
doposcuola "Cultura in movimento" manifestazione sportive  
laboratori in piccoli gruppi o classi aperte attività condivise in  
ottica orizzontale e verticale



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo San Damiano è beneficiario di un contributo economico nell'ambito dell'Azione denominata **Next Generation Classrooms** del Piano "Scuola 4.0" (P.N.R.R.). Quest'ultimo prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo saranno chiamate a progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Il momento progettuale sarà avviato nel secondo quadrimestre, e avrà una prospettiva di realizzazione degli interventi pluriennale. La premessa è che il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale. Quindi si tratterà di progettare sia ambienti fisici di apprendimento sia ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido.

Gli aggiornamenti annuali del PTOF daranno conto dello stato di avanzamento dei progetti e della loro realizzazione.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA STAT. ANTIGNANO	ATAA81101V
SC.MATERNA STAT.SAN DAMIANO CAP	ATAA81102X
SCUOLA MATERNA STAT. CISTERNA	ATAA811031
REGINA CHIAPPELLO	ATAA811053

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GUGLIELMO MARCONI"	ATEE811014
FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE	ATEE811025
CISTERNA CAP.	ATEE811036
SAN DAMIANO D'ASTI CAP.	ATEE811047
" G. GAMBA"	ATEE811058
"ARRIGO SACERDOTE"	ATEE811069

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. MEDIA ST"ALFIERI" S.DAMIANO

ATMM811013

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA STAT. ANTIGNANO  
ATAA81101V**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC.MATERNA STAT.SAN DAMIANO CAP  
ATAA81102X**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA STAT. CISTERNA  
ATAA811031**

50 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: REGINA CHIAPPELLO ATAA811053**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "GUGLIELMO MARCONI" ATEE811014**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE ATEE811025**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CISTERNA CAP. ATEE811036**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAN DAMIANO D'ASTI CAP. ATEE811047**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: " G. GAMBA" ATEE811058**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "ARRIGO SACERDOTE" ATEE811069**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA ST"ALFIERI" S.DAMIANO  
ATMM811013 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

---

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado "Vittorio Alfieri" di San Damiano d'Asti, dall'anno scolastico 2006/07



ha attivato il corso ad indirizzo musicale, oggi denominato "Percorso ad indirizzo musicale" a seguito del D.M.176 del 1 luglio 2022.

Il percorso è articolato in quattro classi strumentali:

- Pianoforte
- Chitarra
- Tromba e trombone
- Flauto

e prevede tre moduli orari aggiuntivi in orario pomeridiano, così strutturati:

- 60 minuti di teoria e lettura della musica
- 60 minuti di musica d'insieme
- un modulo di durata variabile, indicativamente tra i 40 e i 60 minuti, di lezione di strumento individuale o per piccoli gruppi

in uno o due rientri settimanali, a seconda dell'orario concordato con le famiglie ad inizio anno scolastico. Agli alunni e alle alunne del percorso ad indirizzo musicale viene data la possibilità di consumare il pasto portato da casa, negli ambienti scolastici e con l'assistenza dei docenti di strumento.

Gli alunni e le alunne, distribuiti/e su tutte le sezioni della scuola per permettere la scelta della seconda lingua comunitaria, accedono al corso attraverso una prova attitudinale, finalizzata alla valutazione delle predisposizioni strumentali e all'indirizzo dell'alunno/a verso lo strumento che più gli si addice. La scelta espressa all'atto dell'iscrizione è tenuta in adeguata considerazione nello svolgimento dei test, tuttavia non è vincolante per l'assegnazione dello strumento.

Per gli alunni e le alunne disabili o con bisogni educativi speciali viene somministrata una prova attitudinale personalizzata, sulle indicazioni dei/delle docenti di sostegno della scuola primaria, e viene valutato l'effettivo beneficio che lo studio dello strumento musicale può portare alla crescita personale dell'alunno/a nel corso del triennio, anche considerata la forte valenza inclusiva della pratica musicale d'insieme.

Ogni anno, dopo adeguata informazione presso le classi quinte delle scuole primarie di riferimento, si procede, successivamente alla scadenza delle iscrizioni, allo svolgimento di una prova attitudinale in seguito alla quale gli alunni e le alunne ammessi/e vengono inseriti/e nel percorso musicale.



Gli alunni e le alunne non ammessi/e sono inseriti in una graduatoria di riserva, dalla quale potranno accedere al percorso musicale a seguito di eventuale rinuncia da parte di alunni ammessi.

Anche se già la semplice iscrizione può considerarsi vincolante, entro l'inizio dell'anno scolastico la famiglia dovrà sottoscrivere la definitiva accettazione e iscrizione al percorso musicale. In tale occasione viene ricordato a tutte le famiglie che, una volta iniziato il primo anno di scuola secondaria, la disciplina Strumento Musicale diventa obbligatoria per l'intero triennio, al pari di tutte le altre materie scolastiche, venendo a costituire parte integrante del curriculum scolastico.

Dovendo gli alunni e le alunne frequentanti il percorso ad indirizzo musicale rientrare almeno uno o due pomeriggi per la musica d'insieme e la lezione individuale, gli insegnanti avranno cura che le incombenze casalinghe siano adeguate al maggior impegno.

Il percorso strumentale prevede, nel corso del triennio, diversi momenti di condivisione delle attività didattiche, in modo particolare per quanto riguarda le attività orchestrali e d'insieme. Si svolgono, in occasione delle festività natalizie e della fine anno, esibizioni scolastiche e pubbliche delle orchestre e dei gruppi strumentali, anche in collaborazione con i docenti della disciplina musica, con il coinvolgimento degli alunni e delle alunne che non frequentano il percorso ad indirizzo musicale.

Il percorso musicale è inserito in un curriculum verticale che prevede, nell'ambito dell'I.C. San Damiano, l'avvicinamento alla musica con progetti ad hoc già nella scuola dell'infanzia, per proseguire nella scuola primaria nell'ambito di un curriculum verticale. Al termine del triennio di scuola secondaria gli alunni e le alunne che hanno frequentato il percorso ad indirizzo musicale possono accedere al liceo musicale, al conservatorio o a qualunque scuola di musica dove proseguire il percorso iniziato nella scuola secondaria di primo grado.

L'I.C. San Damiano ha deliberato, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'adesione ad un protocollo di rete per la formazione musicale di base, avente come capofila il Conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria e comprendente diverse altre istituzioni scolastiche ed enti di formazione musicale distribuiti sul territorio circostante.



Il protocollo è finalizzato al coordinamento dei percorsi formativi, alla diffusione della cultura musicale, alla valorizzazione delle eccellenze e alla condivisione di pratiche didattiche e musicali in genere anche usufruendo di spazi comuni.

Con le altre scuole secondarie ad indirizzo musicale della provincia ("C. A. Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato e "Goltieri" di Asti) è prevista la costituzione di un'orchestra provinciale formata dagli alunni e dalle alunne delle classi terze. Viene inoltre data la possibilità di partecipare a concorsi nazionali dedicati alle scuole ad indirizzo musicale, sia come solisti che in piccoli gruppi o assiami strumentali e orchestrali.

Altre collaborazioni con gli enti locali, in primis il Comune di San Damiano d'Asti, vengono realizzate in occasione di festività civili e manifestazioni locali, e con la possibilità di partecipare alla Banda Musicale di San Damiano.

## **Allegati:**

Regolamento percorso musicale.pdf



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO COMPrensIVO S. DAMIANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad elaborare il curricolo d'Istituto partendo dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*. Esso diventa il documento in coerenza con il quale i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per concorrere al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Come è connotato nell'essere Istituto Comprensivo, la nostra Scuola ha progettato un itinerario scolastico che va dai tre ai quattordici anni: esso, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso, e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.



## Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-PTOF-22-25-1.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, ha previsto l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. Ad essa è seguita la pubblicazione delle Linee guida, le quali hanno dato l'avvio alla creazione di un curricolo d'Istituto specifico per ogni realtà scolastica.

Nel nostro Istituto nel mese di settembre 2020, si è attivato un gruppo di lavoro per la costruzione del curricolo verticale di Educazione Civica composto da insegnanti di ogni ordine e grado. Prendendo spunto dal percorso formativo, per la costruzione del documento il gruppo di lavoro ha impostato il curricolo forte della convinzione che tutti i campi di esperienza e le discipline partecipano, secondo le NUOVE INDICAZIONI, allo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza.

Sono stati ricavati, per ogni Competenza chiave di cittadinanza, i traguardi di sviluppo di ogni campo di esperienza e disciplina che permettono di svilupparla. Inoltre si è ravvisato quale nucleo fondante, quello definito "IL RISPETTO E LA CURA", declinati in: - RISPETTO DI SÈ; - RISPETTO DEGLI ALTRI; - RISPETTO DEL CONTESTO (LE COSE E L'AMBIENTE).

Ne sono seguite l'esplicitazione delle attività e delle pratiche utilizzate per sviluppare questi temi che rientrano, a pieno titolo, nei nuclei tematici delle Linee guida dell'Educazione civica: - COSTITUZIONE; - SVILUPPO SOSTENIBILE; - EDUCAZIONE DIGITALE, nonché i criteri di valutazione.

Il testo finale è stato approvato dal Collegio dei Docenti ed è allegato al presente Piano.

### **Allegato:**

CURRICOLO ED. CIVICA.pdf



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● STAR BENE A SCUOLA

---

Attività afferenti l'ambito sportivo: psicomotricità, nuoto, scherma, generica pratica sportiva, bocce. Attività afferenti l'educazione ambientale. Attività di lettura, teatro, musica. Attività di educazione alla cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee, soprattutto negli ambiti: Competenze digitali, Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali e Competenze sociali e civiche



### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70 % la quota degli studenti della scuola secondaria di primo grado con una valutazione delle competenze digitali, in materia di consapevolezza ed espressione culturali e sociali e civiche ai livelli A e B. Predisporre griglie di valutazione omogenee in modo da standardizzare la valutazione tra classi parallele

### Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI: Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto della realtà umana ed ambientale. Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione, amicizia, partecipazione corretta alle attività e ai momenti della vita scolastica. Acquisizione di uno stile di vita corretto e sano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro all'aperto
Strutture sportive	Palestra



## ● ESPRESSIVITÀ

---

Progetti di lettura. Progetti teatrali. Progetti musicali. Progetti legati all'arte figurativa

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee, soprattutto negli ambiti: Competenze digitali, Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali e Competenze sociali e civiche

### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70 % la quota degli studenti della scuola secondaria di primo grado con una valutazione delle competenze digitali, in materia di consapevolezza ed espressione culturali e sociali e civiche ai livelli A e B. Predisporre griglie di valutazione omogenee in modo da standardizzare la valutazione tra classi parallele



## Risultati attesi

---

OBIETTIVI LOGICO - FORMATIVI: Individuare l'esistenza di molteplici linguaggi e farne esperienza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro all'aperto

## ● COMUNICAZIONE

---

Attività di approfondimento linguistico. Certificazioni linguistiche. Redazione del giornalino d'Istituto. Corso di latino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti e la loro ricaduta in contesti di vita sociale

### Traguardo

Individuare precocemente i disturbi dell'apprendimento Implementare l'utilizzo di risorse digitali per promuovere approcci all'apprendimento più efficaci

Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI, COGNITIVI ED ESPRESSIVI: Capacità di espressione orale e scritta nelle lingue straniere di studio. Esperienza di scrittura creativa. Approfondimento della lingua italiana attraverso l'approccio con la lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

## ● PROGETTO CONTINUITÀ

---

Incontri tra classi terminali di un ciclo ed iniziali di quello successivo. Svolgimento di attività formative in continuità nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare i risultati degli apprendimenti e la loro ricaduta in contesti di vita sociale

##### **Traguardo**

Individuare precocemente i disturbi dell'apprendimento Implementare l'utilizzo di risorse digitali per promuovere approcci all'apprendimento più efficaci

### Risultati attesi

---



Facilitare il passaggio dei discenti da un ordine all'altro di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Teatro all'aperto
-------------------



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● I SENTIERI DEI BAMBINI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi formativi generali:

- obiettivi educativi etico - morali e di relazione, con particolare attenzione all'impatto che l'uomo ha sull'ambiente che lo circonda, ai comportamenti consapevoli e alla collaborazione tra pari per esplorare, conoscere ed interagire con il mondo;
- obiettivi logico - formativi tesi a cogliere cambiamenti, somiglianze, nessi naturali e scientifici interagendo con l'ambiente attraverso il corpo e la mente; esplorare per imparare a conoscere il proprio corpo e la natura.

Il progetto si prefigge di consolidare le seguenti competenze europee:

- comunicazione alfabetico - funzionale
  - imparare a imparare
  - competenze sociali e civiche
  - consapevolezza ed espressione culturale.
- con

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di Miglioramento

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto si propone di utilizzare l'ambiente circostante la scuola come luogo di apprendimento e di socialità, instaurando con la comunità un rapporto di collaborazione e creando occasioni di incontro e condivisione di esperienze. Verranno individuati e mappati tre sentieri, adatti a bambini in età scolare e prescolare, limitrofi alla scuola e direttamente collegati alle strade interpoderali. Sui sentieri sarà collocata segnaletica preparata dai bambini, saranno allestite postazioni con sedute di legno ricavate da ceppi, lungo il sentiero, adatte ad attività quali lettura di gruppo, osservazioni scientifico - geografiche e laboratori artistici espressivi.

### Destinatari

- Studenti
- Esterni

### Tempistica

- Triennale



## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● GLI ORTI DEI BAMBINI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi formativi generali che si intendono perseguire sono:

- acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili nel rispetto della realtà umana ed ambientale;
- saper lavorare insieme agli altri per portare a termine un lavoro;
- procedere verso l'autonomia dell'operare;
- aver cura dell'ambiente e del contesto in cui si vive;
- potenziare la capacità di osservazione del passaggio del tempo; conoscenza dei frutti e delle verdure stagionali; educazione alimentare; conoscenze di tecniche di coltivazione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di Miglioramento

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Diverse scuole Primarie e tutte le Scuole dell'Infanzia, ciascuna con la specificità derivante dalla collocazione dell'edificio (in campagna o in paese; con giardino interno oppure no; con disponibilità o meno di spazi coltivabili in prossimità delle scuole) provvedono da anni all'allestimento di orti didattici in collaborazione con genitori, nonni e amministrazioni comunali. Ove non è presente uno spazio adeguato alla coltivazione, la Scuola ha acquistato cassette fuori terra adatte alla coltivazione.

Le attività di giardinaggio e coltivazione si svolgeranno durante tutto l'anno seguendo i ritmi stagionali.

I bambini cureranno la lavorazione del terreno, la concimazione, la semina e la cura fino alla raccolta e saranno previsti momenti di recupero e riflessione sulle attività svolte.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● VISITA ALL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO: IL CICLO DEI RIFIUTI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto intende promuovere conoscenze e competenze relative all'essere cittadini responsabili, che affrontano con maturità il problema ambientale connesso alla produzione e al riciclaggio dei rifiuti. Gli studenti acquisiscono, inoltre, conoscenze in ambito scientifico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Piano di formazione del personale docente
- Piano di Miglioramento

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Diverse classi della scuola Primaria e di quella Secondaria di primo grado vengono condotte in visita all'impianto di compostaggio di San Damiano, come tappa di un percorso teso ad acquisire consapevolezza circa l'impatto ecologico legato al ciclo dei rifiuti. Gli argomenti trattati durante la visita vengono preparati in classe e poi recuperati a partire dall'esperienza pratica per essere tradotti in competenze di cittadinanza.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBITO 1. STRUMENTI  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, avvalendosi di un consistente finanziamento PON, provvede, a partire dall'anno 2022, a potenziare le linee internet degli edifici scolastici, attraverso cablaggi o reti wireless. Particolare attenzione sarà riservata all'edificio della Scuola Secondaria di primo grado, sia perché sede della Segreteria sia per le maggiori esigenze didattiche legate al curriculum degli studenti.

L'assunto di partenza è che, per realizzare nuovi paradigmi educativi, servono ambienti di apprendimento adeguati, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva. L'Istituto promuove interventi di ammodernamento degli spazi laboratoriali fisici, rendendoli più flessibili e meno specializzati, ma al contempo interviene sugli spazi di apprendimento virtuali. Infatti, partendo dall'esperienza della Didattica a Distanza determinata dall'emergenza epidemiologica nella primavera del 2020, ha formalizzato l'utilizzo della piattaforma didattica G-Suite for Education per la creazione di classi virtuali, attivate non solo in caso di D.a.D., ma anche come integratori aumentativi della didattica, capaci di venire incontro alle necessità dettate dalla personalizzazione degli apprendimenti.

L'uso del registro elettronico è stato esteso, fin dall'anno



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastico 2020/2021 a tutti i gradi di scuola, compresa quella dell'Infanzia. Ciò con lo scopo di favorire la comunicazione scuola – famiglia e di rendere trasparenti, visibili e immediati i contenuti e le attività didattiche ai genitori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AMBITO 2.  
COMPETENZE E CONTENUTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Diversi interventi sono stati fatti e sono in previsione al fine di potenziare le competenze digitali degli studenti, nella consapevolezza che le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali e che sono comunque parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza attiva. Diverse attività sono state, inoltre, realizzate, per educare i ragazzi ad un uso responsabile e consapevole dei media, offrendo anche ai genitori una formazione specifica.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AMBITO 3.  
FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO  
FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Negli ultimi anni l'Istituto ha investito in termini di tempo e denaro sulla formazione digitale, legata sia alla didattica che all'amministrazione. Il processo sarà continuato negli anni a venire, di pari passo con l'implementazione e l'ammodernamento della dotazione tecnologica.

Nell'Istituto è presente la figura dell'animatore digitale e si è costituito il team dell'innovazione, che mira ad affiancare i docenti rispetto alla formazione e all'uso quotidiano degli strumenti digitali.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO - ATIC811002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'osservazione, casuale, strutturata e sistematica rappresenta lo strumento principe per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo e per poter programmare attività ed interventi educativo - didattici mirati. L'osservazione avrà carattere descrittivo e servirà al docente per documentare il percorso di crescita dei bambini durante gli anni di frequenza della scuola dell'infanzia. La pratica della documentazione va intesa come un processo che produce e lascia tracce. Attraverso la costituzione del portfolio individuale si delinea la documentazione del percorso svolto e delle competenze acquisite. Al termine dei tre anni di frequenza verrà stilato un profilo descrittivo del bambino per il passaggio alla scuola primaria.

#### **Allegato:**

DESCRITTORI PER LA STESURA DEI PROFILI.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, ha previsto l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. Ad essa è seguita la pubblicazione delle Linee guida, le quali hanno dato l'avvio alla creazione di un curriculum d'Istituto specifico per ogni realtà scolastica. Nel nostro Istituto nel mese di settembre 2020, si è attivato un gruppo di lavoro per la costruzione



del curricolo verticale di Educazione Civica composto da insegnanti di ogni ordine e grado. Prendendo spunto dal percorso formativo, per la costruzione del documento, il gruppo di coordinamento ha condiviso con i componenti della commissione la convinzione che tutti i campi di esperienza e le discipline partecipano, secondo le NUOVE INDICAZIONI, allo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE\_ED\_CIV .pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali si valutano le capacità relazionali dei bambini sono desunti dalle Indicazioni Nazionali. Nella fase della valutazione il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

Il bambino

- ha fiducia in sé;
- si fida degli altri;
- prova soddisfazione nel fare da sé;
- sa chiedere aiuto, quando necessario;
- sa gestirsi e gestire le proprie cose sia all'esterno che all'interno della scuola
- esprime sentimenti ed emozioni;
- scopre l'altro da sé;
- attribuisce importanza agli altri e ai loro bisogni;
- è in grado di ascoltare, dialogare ponendo l'attenzione al punto di vista dell'altro
- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
- partecipa alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;
- comprende le regole della scuola e della vita quotidiana;
- rispetta le regole della scuola e della vita quotidiana;
- è in grado di rispettare il contesto in cui vive;
- supera i conflitti in modo pacifico.



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 indica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Questa competenza è in linea con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2018.

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- - è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

### **Allegato:**

GRIGLIA\_VALUTAZIONE\_DEL\_COMPORAMENTO.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Consiglio di Classe in caso di presenza nella scheda di valutazione finale di una o più valutazioni insufficienti, per la NON ammissione valuterà alcuni dei seguenti requisiti (non uno solo):

- un numero di insufficienze maggiore di tre;
- presenza di una o più insufficienze gravi;
- media complessiva delle valutazioni inferiore a 5,5
- regolarità dell'età anagrafica con la classe frequentata o assenza di ripetenze;
- gruppo classe non significativamente idoneo alla collaborazione e al sostegno dell'alunno, anche nel numero di studenti frequentanti;
- possibilità di inserimento in una classe in arrivo con caratteristiche che si possono ritenere più propizie alla collaborazione e all'aiuto, anche nel numero di studenti frequentanti;
- frequenza molto irregolare con difficoltà di valutazione in una o più materie (anche rientrando nei 3/4 del monte ore annuale)
- risultati negativi non ascrivibili a carenze o difficoltà documentate e risultati attesi rientranti nei piani personalizzati.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il Consiglio di Classe in caso di presenza nella scheda di valutazione finale di una o più valutazioni insufficienti, per la NON ammissione valuterà alcuni dei seguenti requisiti (non uno solo):

- un numero di insufficienze maggiore di tre;
- presenza di una o più insufficienze gravi;
- media complessiva delle valutazioni inferiore a 5,5
- regolarità dell'età anagrafica con la classe frequentata o assenza di ripetenze;
- gruppo classe non significativamente idoneo alla collaborazione e al sostegno dell'alunno, anche nel numero di studenti frequentanti;
- possibilità di inserimento in una classe in arrivo con caratteristiche che si possono ritenere più propizie alla collaborazione e all'aiuto, anche nel numero di studenti frequentanti;
- frequenza molto irregolare con difficoltà di valutazione in una o più materie (anche rientrando nei 3/4 del monte ore annuale)
- risultati negativi non ascrivibili a carenze o difficoltà documentate e risultati attesi rientranti nei



piani personalizzati.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo è attento ed impegnato nell'organizzazione e nella gestione di attività che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione. I docenti curricolari e di sostegno si impegnano nell'applicazione di una didattica inclusiva e personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Per gli alunni con BES sono disponibili materiali e strumenti adeguati e si cerca di coinvolgere attivamente anche le famiglie. Le attività di recupero e/o sostegno sono prevalentemente svolte a piccoli gruppi e all'interno dell'orario curricolare. Un progetto che vede come destinatari allievi in difficoltà della scuola secondaria di primo grado è messo in atto con la collaborazione del Comune di San Damiano e con l'apporto di educatori professionali. Sono presenti figure professionali a sostegno dei docenti e degli allievi per favorire l'inclusione e il benessere a scuola: una psicopedagoga per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria di supporto ai docenti, con funzioni di consulenza; una psicologa che svolge attività di sportello d'ascolto per docenti, alunni e genitori della scuola secondaria; una logopedista, che affianca i docenti della Primaria per l'individuazione precoce di eventuali disturbi dell'apprendimento. A partire dallo scorso anno la Funzione Strumentale per l'inclusione - ambito D.S.A. - tiene incontri periodici con i genitori degli allievi per accompagnarli nella comprensione e nella gestione dei P.D.P.

##### Punti di debolezza:

Risulta particolarmente difficile l'armonizzazione dei tempi di intervento degli specialisti con i tempi dettati dalle esigenze scolastiche. Si evidenzia che nelle attività di organizzazione e gestione che favoriscono l'accoglienza e l'inclusione, non sempre partecipano adeguatamente le famiglie degli alunni e gli enti territoriali coinvolti.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

A inizio anno gli insegnanti prendono visione della documentazione relativa agli allievi con disabilità e dei precedenti PEI (quasi tutti ormai stilati secondo la classificazione ICF, che va ad evidenziare il funzionamento della persona in oggetto e prendono contatti con la famiglia per una migliore conoscenza dell'alunno). Nel caso di passaggio al grado scolastico successivo, gli insegnanti provvedono alla compilazione e attivazione dei protocolli di continuità stilati dalla funzione strumentale inclusione e prevedono incontri con gli insegnanti dei due ordini di scuola, con la famiglia e con i servizi di ASL e Centro Ferrero. Il PEI viene elaborato dal Consiglio di Classe in accordo con la famiglia. Il documento, essendo in divenire, può essere modificato in qualsiasi momento. Oltre a questo, nel corso dell'anno, viene effettuata una verifica intermedia e, al termine dell'anno scolastico, una verifica finale. A partire da questo anno scolastico (2022/2023) l'istituto utilizzerà il nuovo modello di PEI, emanato con il DI n.182/20, basato sul Profilo di Funzionamento attraverso una prospettiva bio-psico-sociale, secondo la quale non vengono solo valutati gli aspetti biologici del soggetto ma anche quelli psicologici, familiari e sociali. Il funzionamento e la disabilità sono strettamente collegati all'ambiente di vita, per questo motivo, nel documento saranno individuati FACILITATORI e BARRIERE che impattano sulla partecipazione della persona stessa. Le quattro dimensioni attorno alle quali è costruito il nuovo PEI sono: 1) Socializzazione e interazione; 2) Comunicazione e linguaggio; 3) Autonomia e orientamento; 4) Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**



Docenti (curricolari e di sostegno), famiglie, Dirigente Scolastico, equipe medica che ha preso in carico il minore, assistenti alle autonomie, enti territoriali di supporto alla genitorialità e/o all'inclusione scolastica.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo importante nell'azione inclusiva al fine di guardare la persona nel suo progetto di vita, rispettandone i bisogni reali per raggiungere il maggior benessere possibile. I documenti individualizzati sono redatti congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante incaricato all'alunno stesso, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento                              Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI e, a seconda delle caratteristiche e del funzionamento di ciascun alunno, il percorso scolastico potrà articolarsi seguendo gli obiettivi comuni della classe oppure seguendo obiettivi personalizzati. Il PEI, che rappresenta la programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso, permette al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, il perseguimento di obiettivi trasversali fondamentali per il progetto di vita di ognuno come l'autonomia personale, la consapevolezza e la partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento, il rispetto delle regole e la socializzazione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto, per tutti gli allievi, garantisce pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Sono previsti progetti in verticale nel comprensivo, ma anche progetti di continuità con le scuole secondarie di secondo grado, personalizzati a seconda delle caratteristiche di ogni ragazzo.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha elaborato un proprio piano per la Didattica Digitale Integrata, messo in atto durante la pandemia da Covid - 19. Per quest'anno scolastico non è previsto darne attuazione.

### **Allegati:**

Piano DDI.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La scuola è un luogo in continua evoluzione, è un'organizzazione concepita come sistema aperto in continuo mutamento, caratterizzata da contesti a forte variabilità e discontinuità. Per un'efficace gestione di questa complessità è necessario creare un cosiddetto "middle management", che consiste in una rete di funzioni, attribuite su base volontaria a docenti, che hanno lo scopo di raggiungere mete ed obiettivi organizzativi per l'agire quotidiano e per promuovere il cambiamento. Quindi si può affermare che spetta al middle management la funzione di integrazione tra la rigidità delle norme e la discrezionalità dei singoli, tra la definizione degli obiettivi e le concrete azioni attuate per conseguirli, tra il mantenimento dello status quo e l'innovazione, tra l'azione individuale e quella collettiva. Tale management diffuso acquista particolare senso nel momento in cui si coniuga con una leadership diffusa, capace, cioè, non solo di "fare", ma di "riflettere sul fare", di promuovere una visione della scuola in una dimensione olistica, trasformativa e organizzativa.

L'Istituto Comprensivo San Damiano ha maturato nel tempo questa idea di scuola come organizzazione complessa a cui ciascuno fornisce il proprio apporto in base alla propria esperienza e alla propria competenza. Diverse sono perciò le figure professionali che collaborano al buon andamento dell'Istituto presidiando diversi ambiti strategici.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente sono responsabili dell'organizzazione didattica generale	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docente referente per la scuola dell'Infanzia	1
Funzione strumentale	Aree individuate: - inclusione e disabilità - Inclusione, BES, DSA - Continuità - Formazione e aggiornamento personale docente; cittadinanza attiva	4
Capodipartimento	Coordinano i dipartimenti disciplinari alla Scuola Secondaria di primo grado, promuovendo una programmazione e una progettualità condivise tra i docenti di materie affini. Alla scuola Primaria è previsto un referente di dipartimento solo per la lingua inglese.	6
Responsabile di plesso	I referenti di plesso svolgono funzione di coordinamento delle attività didattiche e progettuali del plesso, sono responsabili della sicurezza, gestiscono le assenze del personale interfacciandosi con la segreteria.	14
Animatore digitale	Promuove e coordina tutte le azioni poste in essere dalla Scuola nell'ambito dell'innovazione digitale legata alla didattica e all'amministrazione; coordina il team digitale.	1
Team digitale	Coordinato dall'animatore digitale, il team cura l'aggiornamento del sito, l'organizzazione del registro elettronico e della G-Suite. Interviene	7



	anche per promuovere la formazione dei lavoratori e cura un pronto soccorso informatico in caso di necessità dei colleghi.	
Docente specialista di educazione motoria	E' docente di educazione motoria nelle classi quinte della Primaria, affiancando le docenti di classe.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Promuove attività formative relative a questo ambito; cura la redazione del curriculum d'Istituto.	1
Referente orientamento in uscita	Promuove e gestisce tutte le iniziative relative alle scelte di percorso superiore degli studenti della secondaria	2
Referente tirocini universitari	Coordina tutte le attività connesse all'accoglienza di studenti universitari tirocinanti nell'Istituto, fungendo anche da supporto ai docenti accoglienti.	1
Referente educazione alla salute / educazione motoria	Coordinano e promuovono attività progettuali, didattiche e formative relative all'educazione alla salute (compresa l'educazione motoria) e alle azioni relative agli Obiettivi dell'Agenda 2030.	2
Referenti bullismo e cyberbullismo	Coordinano e promuovono attività progettuali, didattiche e formative relative alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo.	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alle docenti su specifici progetti. Sostituzione occasionale dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Attività d'insegnamento per sdoppiare le pluriclassi e per permettere ore di compresenza  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Interventi di recupero degli apprendimenti; alfabetizzazione di allievi stranieri di recente immigrazione; percorso Scuola - Formazione  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

ADMM - SOSTEGNO      Interventi di recupero degli apprendimenti.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina il lavoro dell'ufficio, collabora con la Dirigente nella gestione della Scuola; coordina il lavoro dei collaboratori scolastici; redige gli atti contabili.

Ufficio protocollo

Smistamento della posta elettronica ai vari settori; gestione del protocollo elettronico

Ufficio acquisti

Si occupa di bandi di gara, acquisti, bandi selezione esperti interni ed esterni

Ufficio per la didattica

Gestione anagrafica studenti; emissione dei certificati, dei diplomi, dei documenti valutativi; gestione delle prove Invalsi; gestione degli infortuni degli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa del personale: contratti, assenze, carriere, pensionamenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La scuola capofila è l'Istituto "Castigliano" di Asti. Esso ogni anno offre un catalogo di occasioni formative a cui possono iscriversi i docenti di tutto l'ambito.

### Denominazione della rete: **FORMAZIONE PERSONALEA.T.A.**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete persegue lo scopo di condividere esperienze formative destinate sia al personale amministrativo che ai collaboratori scolastici. La scuola capofila è il Liceo "Vercelli" di Asti.

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete delle Scuole Green promuove l'adozione da parte di docenti, personale A.T.A. e allievi di comportamenti ispirati alla salvaguardia dell'ambiente. Ciascuna Scuola realizza progetti e adotta iniziative di educazione ambientale, che possono essere condivise in una repository, a cui accedono tutte le Scuole, intesa come repertorio di buone pratiche.

## Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



La rete delle scuole della provincia di Asti per la sicurezza è nata nel 2008 al fine di promuovere la cultura della sicurezza nelle Scuole, ed offrire formazione qualificata ai lavoratori. Ne è scuola capofila il Liceo "Monti" di asti.

## Denominazione della rete: RETE SHE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete SHE promuove la diffusione di pratiche di benessere e di inclusione nelle scuole, attraverso attività formative rivolte ai docenti.

## Denominazione della rete: CONVENZIONI CON COMUNI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato con i Comuni su cui esso insiste diverse convenzioni che mirano alla condivisione di risorse economiche destinate ad interventi a favore di allievi diversamente abili, ad interventi di piccola manutenzione, al servizio di prescuola.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CASA DI CARITA'**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La convenzione con l'ente di formazione "Casa di carità" è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi definiti "Laboratori scuola - formazione", destinati ad allievi della scuola secondaria di primo grado con più di una ripetenza all'attivo. Lo scopo è il contrasto alla dispersione scolastica.

## Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE MUSICALE DI BASE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Questa rete raggruppa vari enti di formazione musicale (Licei musicali, scuole di musica private, Conservatori, ...) allo scopo di condividere esperienze nel campo della didattica musicale.



## Denominazione della rete: RETE BULLISMO / CYBERBULLISMO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Le attività previste dalla rete sono finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi nelle scuole finalizzate al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

## Denominazione della rete: POLO CITTATTIVA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il Polo Cittattiva è stato costituito per legare diverse realtà culturali della zona tra Cisterna d'Asti e il Roero. La funzione preminente è quella di promuovere attività formative destinate ai docenti e ai semplici cittadini, nell'alveo dell'educazione alla cittadinanza attiva.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE DI GENERE

---

Il progetto si propone di approfondire il tema dell'educazione al genere con l'aiuto di differenti discipline e prospettive. Il percorso si struttura attraverso tre incontri interattivi: 1) Fare chiarezza su definizioni di LGBTQIA, identità di genere, orientamento sessuale, ruolo di genere. binarismo, fluidità di genere. 2) Natura e cultura come questione di genere. Un approfondimento antropologico. 3) Educare al rispetto. Social media, Corpo e Relazioni: un possibile progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: L'IMPORTANZA DEL CARATTERE CORSIVO NELLO SVILUPPO COGNITIVO

---

Il corso si prefigge lo scopo di riflettere sull'uso del corsivo, che sempre più spesso viene abbandonato nelle scuole, mentre andrebbe valorizzato poiché comporta guadagni formativi fondamentali legati anche allo sviluppo mentale (velocità di scrittura e di pensiero; potenziamento dello scorrimento da sinistra a destra; coordinamento dello spazio e del tempo)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: APPRENDERE A LEGGERE E SCRIVERE TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**

Si intende esplorare i processi che guidano l'acquisizione della lettura e della scrittura condividendo percorsi di sviluppo delle abilità orali propedeutiche alla scrittura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DELLA CLASSE**

---

Il corso mira a offrire uno spazio di confronto e approfondimento relativamente alle azioni da compiere - o da evitare - nella gestione della classe. Verranno definite le attenzioni necessarie per mettere tutti in condizione di poter apprendere e di gestire l'emotività.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: SCUOLA DI FALLIMENTO: PERCORSO ESPERIENZIALE**

---



Numerose ricerche mettono in evidenza come la società italiana manchi di una sana cultura del fallimento. Il corso si prefigge l'obiettivo di promuovere l'insegnamento, presso bambini e ragazzi, del gestire bene la competizione, sapendo perdere e vincere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE MATEMATICHE NELL'INTRECCIO TRA FARE E PENSARE**

Gli incontri mirano a costruire un percorso di educazione alla cittadinanza attraverso le competenze matematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, di innalzamento della qualità della proposta formativa, di valorizzazione professionale. Perciò la Scuola investe in termini economici e professionali sulla formazione di tutto il personale, in particolare quello docente ed amministrativo. Il quadro formativo di riferimento è dato dalla Legge 107 e dal Piano nazionale di formazione emanato ogni tre anni dal Ministero. Le scelte concrete vengono però effettuate annualmente dall'Istituto in base al Piano di Miglioramento, agli esiti del R.A.V. e al monitoraggio interno effettuato dalle Funzioni strumentali alla Formazione.

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD e del PNRR - Scuola Futura;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;



- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia □ dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera.



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSI DI PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana; A.S.L. di Asti

### GESTIONE DEL PERSONALE

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

Tutto il personale della Scuola è coinvolto nelle attività di formazione relative alla sicurezza (corso per lavoratori ex Conferenza Stato - Regioni) e alla gestione della privacy.